

28 APR. 2009



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-11518
in data 23 GIU. 2009 relativa all'approvazione della Variante 2003 (con
adeguamento al PAI) del P.R.I.C.M. vigente del Comune di MONTEMALE (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15
della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Le previsioni della Tav. 3, "B.te Salvagno e S. Giorgio" in scala 1:2.000, devono intendersi integrate con l'individuazione dell'area R 1'5 come prevista dalla tavola in scala 1:5.000.

MODIFICHE ALL'ELABORATO "RELAZIONE INTEGRATIVA"

I punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 del paragrafo "3. Programmazione commerciale" devono intendersi integralmente stralciati (da pag. 7 a pag. 17).

MODIFICHE NORMATIVE

Art. 3 - Elaborati del P.R.I.:

Al primo comma, dopo le parole: "- la relazione geologico tecnica", si intende inserita la specifica: "relativa alle singole aree di intervento urbanistico della Variante 1994, da intendersi valida e confermata unicamente per quanto non in contrasto con i seguenti elaborati della Variante 2003".

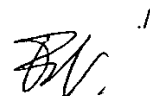
Art. 23 - Interventi nelle aree di tipo R1

A conclusione del paragrafo 23.1, relativo alle aree R1, si intende inserito il seguente testo: "Per quanto attinente alle aree in oggetto si richiama anche la cogenza dei vincoli sui ruderi dei castelli, notificati ex art. 128 del D. Lgs. 42/2004 e s.m., citati nel precedente art. 13".

Art. 32-ter - Annucleamenti rurali

A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo: "Ad integrazione e chiarimento di quanto innanzi previsto per la borgata Parduse si precisa che:

- gli interventi di nuova edificazione dovranno avvenire entro il perimetro dell'area AR e considerare la presenza di eventuali vincoli di arretramento derivanti dalla strada;
- per quanto attinente alla realizzazione del parcheggio e al recupero e riutilizzo dei fabbricati ricadenti nei settori a rischio geomorfologico si richiamano le limitazioni di intervento e d'uso derivanti dalla classe IIIInd."

 .1.

Art. 33 - Aree riservate alla viabilità ed alle relative pertinenze

A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente disposto: "In attesa che il Comune proceda all'aggiornamento della cartografia di base del P.R.I.C.M. si stabilisce che, in caso di incongruenza tra i tracciati stradali previsti dalle tavole di piano e lo stato di fatto si dovrà fare riferimento allo stato di fatto ed ai diversi vincoli di arretramento effettivamente cogenti. Per tutti gli interventi ricadenti nelle fasce di rispetto delle strade provinciali n. 127 e n. 223 si richiamano, in ogni caso, le specifiche competenze dell'ente proprietario della strada."

Art. 37 - Aree per attrezzature e servizi pubblici di prevalente interesse locale

A conclusione del punto 37.1 si intende inserito il seguente disposto: "Per quanto attinente alla eventuale reiterazione dei vincoli espropriativi operata dalla Variante 2003 si richiamano i provvedimenti che ha adottato o che adotterà il Comune ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001 per l'indennizzo ai privati."

Art. 39 bis - Vincoli a carattere geologico-tecnico

I disposti della lettera c) del paragrafo 2.3.2 devono intendersi stralciati.

A conclusione dello stesso paragrafo 2.3.2, dopo le parole: "art. 31 della l.r. 56/77", si intendono aggiunte le parole "salvo quanto previsto dall'art. 9 delle NdA del PAI".

Art. 41.14 - Allineamenti stradali

Nel capoverso del primo comma, dopo le parole "tabelle di zona", sono da intendersi inserite le parole "e dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione".

Art. 42 - Bassi fabbricati ed altre strutture accessorie

A conclusione dell'articolo si inserisce il seguente disposto: "La realizzazione dei predetti bassi fabbricati e strutture accessorie potrà avvenire solo nei casi in cui non risultino utilizzabili i volumi e le superfici coperte esistenti. Anche le predette strutture accessorie sono da computarsi ai fini della verifica del rapporto di copertura massimo stabilito dalla normativa di zona."

Tabella di zona R 1'5: l'indicazione della località "CONCENTRICO" deve intendersi sostituita con "Area con ruderi situata ad ovest della B.ta Argillosa".

Tabella di zona P 2.5: nelle "Annotazioni e prescrizioni particolari", dopo le parole "commerciale al dettaglio" si intendono aggiunte le parole "compatibilmente con quanto previsto dalla D.C.C. n. 2 del 10.3.2008 dei criteri di cui all'art. 8, comma 3, del D. lgs. 114/98."

Tabella di zona P.3.5: nelle "Annotazioni e prescrizioni particolari", dopo le parole "commerciale al dettaglio" si intendono aggiunte le parole "compatibilmente con quanto previsto dalla D.C.C. n. 2 del 10.3.2008 dei criteri di cui all'art. 8, comma 3, del D. lgs. 114/98 e con i supporti infrastrutturali esistenti."

Il Dirigente incaricato
di staff al Settore
arch. Giovanni FUSO



Il Dirigente resp.del Settore
Copianificazione di Cuneo
arch. Franco VANDONE

